



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI E DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE, DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Al Ministero dell'Ambiente della tutela
del territorio e del mare

Direzione generale per il clima,
l'energia e l'aria

CLEA@PEC.minambiente.it

e pc: all'Ufficio di Gabinetto del Ministero

segreteria.capogab@pec.minambiente.it

All'Ufficio centrale di Bilancio presso il
Ministero

[rgs.ucb-
ambiente.gedoc@pec.mef.gov.it](mailto:rgs.ucb-ambiente.gedoc@pec.mef.gov.it)

Oggetto: RESTITUZIONE PER CARENZA DOCUMENTALE (D.I. MATTM MEF MISE MIUR n. 65 del 11/2/2021 disciplina criteri modalità di erogazione finanziamenti per interventi efficienza energetica su edifici pubblici, attuativo dell'articolo 9, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, come modificato dall'articolo 1, comma 743 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 - Fondo Kyoto.). - Cdc prot. 6103 del 16/2/2021 (SILEA 56874).

Si restituisce, per carenza documentale, il provvedimento indicato in oggetto, in quanto non risultano allegate agli atti, pur essendo citate nel decreto, le note con le quali il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca



CORTE DEI CONTI

hanno espresso il loro concerto all'adozione del provvedimento all'esame.

Con l'occasione si chiede di fornire chiarimenti in merito:

- ai motivi per i quali è previsto, nel decreto all'esame, che la società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e il Ministero dell'Ambiente della tutela del territorio e del mare, nello svolgimento delle rispettive attività, debbano sottoscrivere, entro 90 giorni dall'emanazione del presente decreto, un addendum alla Convenzione del 2 aprile 2019, considerato che tale ultima convenzione risulta essere ancora attualmente in vigore e fino al 31/12/2023;
- alle circostanze per le quali, sembrerebbe essere stato disatteso il dettato del comma 744 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale stabilisce che il decreto del MATTM, MEF, MISE e MIUR di individuazione dei criteri e delle modalità di concessione dei finanziamenti agevolati di cui all'art. 9 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, avrebbe dovuto essere emesso entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge, ed, invece è stato emesso dopo più 2 anni dall'adozione della stessa. Tale ritardo dell'emanazione del decreto all'esame, se non adeguatamente giustificato, sembrerebbe, altresì, non essere coerente con uno dei principi ispiratori del Protocollo di Kyoto, secondo il quale i paesi che vi aderiscono e, nella fattispecie, l'Italia, si sono impegnati alla riduzione delle proprie emissioni di gas serra, entro un determinato e specificato periodo di tempo: il tempo assume, pertanto, un valore determinante nel raggiungimento degli obiettivi imposti dalla normativa internazionale, al fine di rimuovere le cause del surriscaldamento climatico.

Resta inteso che il procedimento di controllo avrà decorrenza soltanto dalla data in cui il provvedimento perverrà completo della idonea documentazione, reputata indispensabile ai fini istituzionali di questo Ufficio.

ISTRUTTORE

IL CONSIGLIERE DELEGATO
dott. Franco MASSI
(firmato digitalmente)

II MAGISTRATO

dott. Ugo MONTELLA
(firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI